

**ASSISI** VENIVA DALLA CAMPANIA E VIVEVA DA QUALCHE ANNO A S. MARIA

## Nulla osta del giudice per i funerali del centauro

**FIORI** lungo la strada dove l'altra sera ha perso la vita Giuseppe Sacristano (nella foto), il quarantatreenne operaio originario di Gragnano, in provincia di Napoli, rimasto vittima di un incidente stradale a Santa Maria degli Angeli.

Il poveretto, che viaggiava a bordo di una moto, è morto sul colpo, quando ormai era a poche decine di metri dalla sua abitazione, in via Fogazzaro, traversa di viale Gabriele D'Annunzio, nella zona dell'ex Montedison. Arteria trafficatissima e insidiosa.

Il magistrato, dopo che sul posto è intervenuto il medico legale e dopo i rilievi e gli accertamenti operati dai Carabinieri del Comando di Compa-

gnia ad Assisi, ha concesso il nulla osta per consentire il funerale dell'uomo, che abitava nella cittadina della Porziuncola ormai da qualche anno insieme alla moglie.

Nel sinistro sono rimasti coinvolti la moto condotta da Sacristano, una Honda 600, e una Fiat Multipla guidata da una donna, I.B. di Assisi, rimasta illesa, ma sotto shock per un dramma consumatosi in un attimo. Erano infatti le 19,45 di domenica quando l'uomo in moto e la vettura sono entrati in collisione, con esiti mortali per il centauro caduto a terra esanime.

A nulla sono valsi i tentativi del personale del 118 dell'ospedale di Assisi per rianimarlo.



## 'Dittatura del mattone'

### Il Pd boccia la prassi

«Capigruppo e Commissione ignari»

— ASSISI —

«**N**ON SI VIVE di soli mattoni, occorre guardare alla qualità della vita. La minoranza non è divisa, ma fa solo delle battaglie insieme; semmai è la maggioranza ad essere piena di malumori».

Claudio Passeri, capogruppo del Pd e Claudia Travicelli, sintetizzano così alcuni temi 'caldi' dell'autunno amministrativo e politico. Nel mirino le scelte dell'amministrazione, a cominciare dal Puc II.

che al progetto per il trasferimento a Santa Maria degli Angeli dell'Alberghiero, adiacente ad un hotel; edifici che andrebbero a coprire un'area verde di pregio nella zona del Lyrick — aggiunge Passeri —. Ancora cemento, ancora una scuola che lascerebbe Assisi».

**NEL MIRINO** anche il Puc II, di recente approvato dalla Giunta. «Lunedì lo porteranno in Consiglio comunale senza che ci sia stata un'adeguata partecipazione — aggiungono —; addirittura

in sede di riunione dei capigruppo non siamo stati avvisati e anche la Commissione che dovrà discuterne finirà per essere un 'pro forma', visti i tempi che ci vengono imposti per una pratica tanto importante».

«E non è vero che la minoranza è divisa: ci sono tre minoranze, Pd, Udc e Mongolfiera, che su certi temi fanno battaglie comuni, ma sono autonome — concludono Passeri e Travicelli —. Semmai è la maggioranza ad essere divisa, come testimoniano i malumori che spesso emergono fra i consiglieri».

**ANCHE L'UDC** intanto è all'opera: da oggi intraprende una raccolta di firme per trovare una soluzione per i primari dell'ospedale.

Maurizio Baglioni

«**BASTA** con lo sbandierare, in maniera propagandistica, le opere fatte: la ricostruzione è finita, occorre guardare oltre, puntando a individuare alcune priorità sociali che il governo cittadino non può ignorare», continua Passeri. Priorità che il Pd individua nelle scuole, ai progetti per gli anziani, al verde, sottolinea i due esponenti del Pd.

«Nel settore scuole un asilo nido è una scelta necessaria — sottolinea la Travicelli —. La scelta operata poi dal Comune per la scuola speciale per Ciechi e pluriminorati, con il ricorso al Tar e la sospensiva accordata, sta creando gravi disagi alle famiglie e anche alle stesse scuole; per una vicenda che andava gestita diversamente e meglio».

«Guardiamo con preoccupazione an-

**NON SOLO PUC**  
La seconda fase  
del Piano urbano  
nel mirino di Passeri  
«Malumori in Giunta»

**BASTIA**

### Festa finita, taverna saccheggiata Ladri-vandali in azione a S. Rocco

**NEANCHE** le taverne rionali si salvano dalla microcriminalità e dal vandalismo. A farne le spese (i danni ammonterebbero a qualche migliaio di euro) è stata la taverna di San Rocco saccheggiata nella notte tra sabato e domenica, 4 giorni dopo la fine della festa: in particolare la cucina, dove sono state rubate attrezzature e bottiglie e devastato l'ambiente. Almeno la parte che era ancora da rimuovere della taverna, nella quale i vandali sono entrati aprendosi un varco con un taglierino. «Si sono divertiti a distruggere per il gusto di fare danni — spiega un addetto alla cucina del rione — lasciando anche alcuni escrementi sul pavimento». Sono entrati, poi, nella cella frigorifera e ed hanno portato via numerosi cartoni imballati di birra e bibite.

**BASTIA**

## Destra 'pura' e iperSinistra si fanno avanti

**SOLO MOSSE** tattiche in chiave pre-elettorale finora dai partiti più grandi dei due schieramenti (Pd e Pdl). Fanno invece passi avanti le formazioni delle ali estreme: «La Destra» e «Sinistra critica».

Nel primo congresso comunale la formazione che si richiama a Storace, oltre a rinnovare gli organi interni, si dice pronta a partecipare alla coalizione alternativa al centrosinistra.

Ha espresso il proprio gradimento alla candidatura a sindaco di Stefano Ansideri, ancora non ufficializzata, «manifestando l'intenzione del partito di collaborare a quello che potrebbe essere un risultato storico per Bastia».

Il Comune, infatti, è governato dalla sinistra dal 1964. Il congresso celebrato alla presenza del consigliere regionale Aldo Traccheggiani ha eletto nuovo portavoce Massimo Gnavolini che prende il posto di Michele Boccali.

«La Destra» vuole essere protagonista nella coalizione portando nel programma particolare attenzione ai temi sociali.

Sull'altro fronte è stato costituito il Circolo della «Sinistra Critica». Ne fanno parte Gianni Bernacchia, Gianni Bianchini, Egidio Caso, Luigino Ciotti, Rossano Farabbi, Carlo Lolli, Alessandro Piccini, Silverio Piorico, Fausto Scardazza. «Sinistra Critica ribadisce il suo giudizio negativo sull'operato dell'amministrazione comunale di Bastia».

**INOLTRE**, vuole essere una forza a disposizione degli interessi collettivi per le battaglie istituzionali volte al miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori e la crescita sociale e culturale della città.

m.s.

## TODI IL VICESINDACO MORENO PRIMIERI ILLUSTRIL PIANO ATTUATIVO DI ZONA Pian di Porto, firmata Convenzione pubblico-privati

**CON LA FIRMA** della convenzione tra il Comune e la società «Manini», risalente a qualche giorno fa, prende avvio il Piano attuativo dell'area industriale di Pian di Porto. Un insediamento integrato di iniziativa pubblico - privata che mira a favorire nuovi insediamenti produttivi e a creare — si spera — posti di lavoro. La società proprietaria in questione, ha già annunciato l'avvio dei lavori di urbanizzazione e la cessione gratuita delle aree: «Il privato è obbligato a praticare dei prezzi contenuti per almeno 15 lotti urbanizzati — afferma il vicesindaco Moreno Primieri (nella foto) — per questo nei prossimi giorni la giunta delibererà il bando di partecipazione con i criteri per l'individuazione degli acquirenti dei suddetti lotti a prezzo calmierato,

con il relativo schema di contratto preliminare di compravendita». La priorità sarà data agli insediamenti che vogliono delocalizzare la propria attività da quelle aree che hanno una destinazione prevalentemente residenziale. «Molti imprenditori hanno avanzato richieste di terreni dove avviare o risistemare la propria azienda — aggiunge Primieri — e tutti dovranno partecipare alla gara nei termini individuati dal bando». Il Piano si colloca in un progetto di ampio respiro, che prevede il completamento della zona industriale di Pian di Porto e la riqualificazione della vicina località di Ponterio con investimenti sulle infrastrutture come viabilità, difesa idraulica e rete di pubblici servizi.

S.F.

